



Regolamento

per il funzionamento del

Comitato Unico di Garanzia

per le Pari Opportunità

Delibera Giunta comunale n. 35 del 21.4.2015

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, del Comune di Vergiate, istituito ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

Articolo 2

Obiettivi e attribuzioni del CUG

Il CUG, nel rispetto delle Linee Guida contenute nella direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (di seguito Direttiva), contribuisce al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità, di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza fisica, morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione del comune di Vergiate anche in materia di parità, pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici.

Articolo 3

Composizione e sede

Il Comitato è composto:

- dal Presidente, nominato dall'Amministrazione tra il personale dipendente dell'Ente;
- da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001;
- da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

Il Comitato del Comune di Vergiate, ha sede presso il Comune di Vergiate, Via F. Cavallotti n. 46.

Art. 4 Compiti del Comitato

Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del d.lgs.165/2001, introdotto dall'articolo 21 della L. 183/2010 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità.

A titolo semplificativo, i componenti del Comitato:

- partecipano alle riunioni e, nelle ipotesi di impedimento, ne danno tempestiva comunicazione al Presidente al fine di consentire la convocazione del componente supplente in tempo utile;
- svolgono attività per il Comitato secondo le decisioni assunte da quest'ultimo;
- segnalano argomenti di carattere specifico da inserire nell'ordine del giorno;
- predispongono i Piani di Azioni Positive ai sensi della Legge 125/1991, per assicurare una reale parità tra donne e uomini;
- formulano proposte in ordine alle seguenti materie: accesso e progressione di carriera, attribuzione di incarichi e responsabilità, mansioni, mobilità, formazione e aggiornamento professionale, orario di lavoro nonché altre materie particolarmente rilevanti per la condizione del personale;
- promuovono indagini conoscitive, ricerche e analisi atte ad individuare situazioni di disparità;
- elaborano proposte in merito a specifiche problematiche concernenti l'organizzazione del lavoro quali l'educazione alla salute, la sicurezza e l'igiene sul lavoro con particolare attenzione alla maternità;
- valutano i fatti segnalati riguardanti situazioni di discriminazione diretta e/o indiretta e formulano proposte in merito, nel rispetto dei principi della privacy;
- svolgono attività di pubblicizzazione e sensibilizzazione nei confronti del personale sulle tematiche inerenti le pari opportunità e la differenza di genere;
- assolvono ad ogni altro compito ad essi attribuiti da norme di legge e regolamenti e dal C.C.N.L..

I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del Comitato solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

Per assicurare il miglior risultato nel lavoro del Comitato i componenti titolari terranno aggiornati i supplenti sull'andamento dei lavori del Comitato.

L'attività svolta all'interno del Comitato andrà considerata ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro dei componenti così come indicato al punto 3.1.3 della Direttiva.

Articolo 5 Compiti del Presidente

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori.

Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi del Comune di Vergiate.

Articolo 6

Durata in carica

Il Comitato ha durata quadriennale e i suoi Componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo.

Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Articolo 7

Dimissioni dei componenti

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al Comitato e all'Amministrazione.

Articolo 8

Convocazioni

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno una volta ogni 3 mesi. Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail almeno cinque giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno tre giorni prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti del Comitato.

Per questioni che rivestono carattere di urgenza, qualora non sia possibile attendere la convocazione di una riunione il Presidente interpellerà i componenti con i mezzi di comunicazione più veloci a disposizione (ad esempio e-mail) al fine di acquisire l'opinione della maggioranza. In tal caso il Presidente ne darà atto nella prima seduta utile.

Articolo 9

Deliberazioni

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto.

Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente ed al Componente supplente.

Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal Presidente.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

I verbali delle sedute vengono inviati anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Responsabile dell'Area 1 Amministrativa, per le successive valutazioni dell'Amministrazione.

Il Comitato può deliberare la richiesta di sostituzione del componente che si assenti reiteratamente senza giustificato motivo per più di tre volte; la delibera verrà tempestivamente comunicata all'Amministrazione comunale.

Articolo 10

Rapporti con il personale dipendente

Il Comitato, per la raccolta di eventuali istanze o segnalazioni del personale in servizio presso il Comune di Vergiate concernenti le materie di competenza del Comitato, e per fornire informazioni ai dipendenti, si avvarrà di un indirizzo di posta elettronica interna all'uopo istituito.

Detto indirizzo sarà reso noto a ciascun dipendente dell'Ente.

Articolo 11

Relazione annuale

Il Comitato redige entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.

La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti:

- dall'Amministrazione comunale ai sensi della Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti Della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità recante *“misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”*;

- dal servizio di prevenzione e sicurezza del Comune di Vergiate.

Il C.U.G. ha facoltà di chiedere un incontro con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per affrontare le tematiche di propria competenza.

La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi del Comune di Vergiate.

Articolo 12

Partecipazione a convegni e ad attività progettuali

Per l'espletamento delle proprie funzioni i componenti del Comitato possono partecipare a convegni o seminari su tematiche di interesse previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Al fine di promuovere la massima diffusione delle informazioni, i componenti che abbiano partecipato ad un convegno o ad un seminario sono tenuti a presentare nella seduta

successiva del Comitato una dettagliata relazione sulle tematiche trattate ed a mettere a disposizione del Comitato tutti i documenti relativi all'evento.

Articolo 13

Rapporti tra il Comitato e il Comune di Vergiate

I rapporti tra il Comitato e il Comune di Vergiate sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Il Comitato provvede ad aggiornare periodicamente l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito WEB del Comune di Vergiate.

Il Comitato può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Il Comitato mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici del Comune di Vergiate che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del Comitato stesso.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Articolo 15

Validità e modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento, come previsto dalla Direttiva, è adottato dal Comitato, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla maggioranza qualificata dei componenti del Comitato.

Le modifiche sono pubblicate anch'esse sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entrano in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Articolo 16

Risorse

Il Comitato per le proprie attività utilizza i locali, i materiali e gli strumenti del Comune di Vergiate e avrà libero accesso a tutti gli atti, alle informazioni e alla documentazione necessaria allo svolgimento dei propri compiti.

Articolo 17

Rapporti con le materie di negoziazione

Le ipotesi di accordo, che investono le tematiche di parità oggetto della contrattazione, vengono inviate per informazione preventiva al Comitato.

Le proposte e le misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità formulate dal Comitato sono trasmesse ai soggetti della contrattazione. L'Amministrazione comunale e le Organizzazioni Sindacali R.S.U., sono tenute a prendere in esame tali proposte e a dare al Comitato informazioni sugli esiti della contrattazione entro 30 giorni dalla data di trasmissione. In caso di accordi che prevedono soluzioni diverse da quelle proposte dal Comitato essi dovranno essere motivati.

Al fine di verificare lo stato di applicazione delle misure di pari opportunità, ove necessario, è previsto un incontro annuale tra Amministrazione comunale, Organizzazioni Sindacali e Comitato.